



Comune di Parma

Comune di Parma

“Pianificazioni Specifiche di Emergenza”

*Interazioni del Piano di Emergenza
Aeroportuale con il piano comunale di
protezione civile.
(Vers. Dicembre '23)*



Sommario

Premessa	3
1. Inquadramento territoriale	4
1.1 Inquadramento aeroporto.....	4
1.2 Analisi di pericolosità	8
1.3 Analisi di vulnerabilità	9
2. Scenari di evento	10
2.1 Storico degli eventi	12
3. Modello di intervento e procedure operative.....	13
3.1. Strutture di comando e aree logistiche da attivare in caso di incidente al di fuori del sedime aeroportuale	15
4. Modello di intervento.....	17



Premessa

Il piano di protezione civile del Comune di Parma attualmente in vigore, è stato aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2020 ed è stato redatto seguendo le indicazioni previste nello schema regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale, 10 settembre 2018, n° 1439 “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile” elaborato dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in collaborazione con ANCI Emilia-Romagna.

Il vigente Piano, inoltre, recepisce integralmente quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale, 25 giugno 2018, n° 962 e relativa al nuovo sistema di allertamento regionale (allerta codice colore) per tutti gli eventi con preannuncio.

Il Piano di protezione civile del Comune di Parma si articola in 4 elementi:

Cap. 1 - INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO

Cap. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Cap. 3 - MODELLO D’INTERVENTO

Cap. 4 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 07/06/2021 – immediatamente eseguibile – è stato poi adottato “l’aggiornamento del Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) di cui all’art. 707 comma 5 del codice della navigazione e ss.mm.ii”.

Il presente *piano stralcio di protezione civile dedicato al rischio incidente aereo* fa riferimento al PRA adottato dal Consiglio Comunale di Parma il 07/06/2021 e definisce gli scenari di rischio, il modello di intervento e le procedure operative per il rischio incidente aereo in relazione a:

- A. eventi all’interno del sedime aeroportuale (connessi con il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA) redatto da So.Ge.A.P. S.p.A. e approvato il 21/10/2019 Edizione 07);
- B. eventi esterni al sedime aeroportuale, sia nel caso di incidenti nelle aree di maggior rischio che nel caso di incidenti sul resto del territorio comunale.

Ad integrazione della sopra citata e vigente pianificazione di protezione civile, il Comune di Parma, di concerto con la Prefettura di Parma e tutti i soggetti interessati, ha inteso elaborare il *presente “Piano stralcio per il rischio incidente aereo”* come pianificazione di contingenza sul rischio specifico.

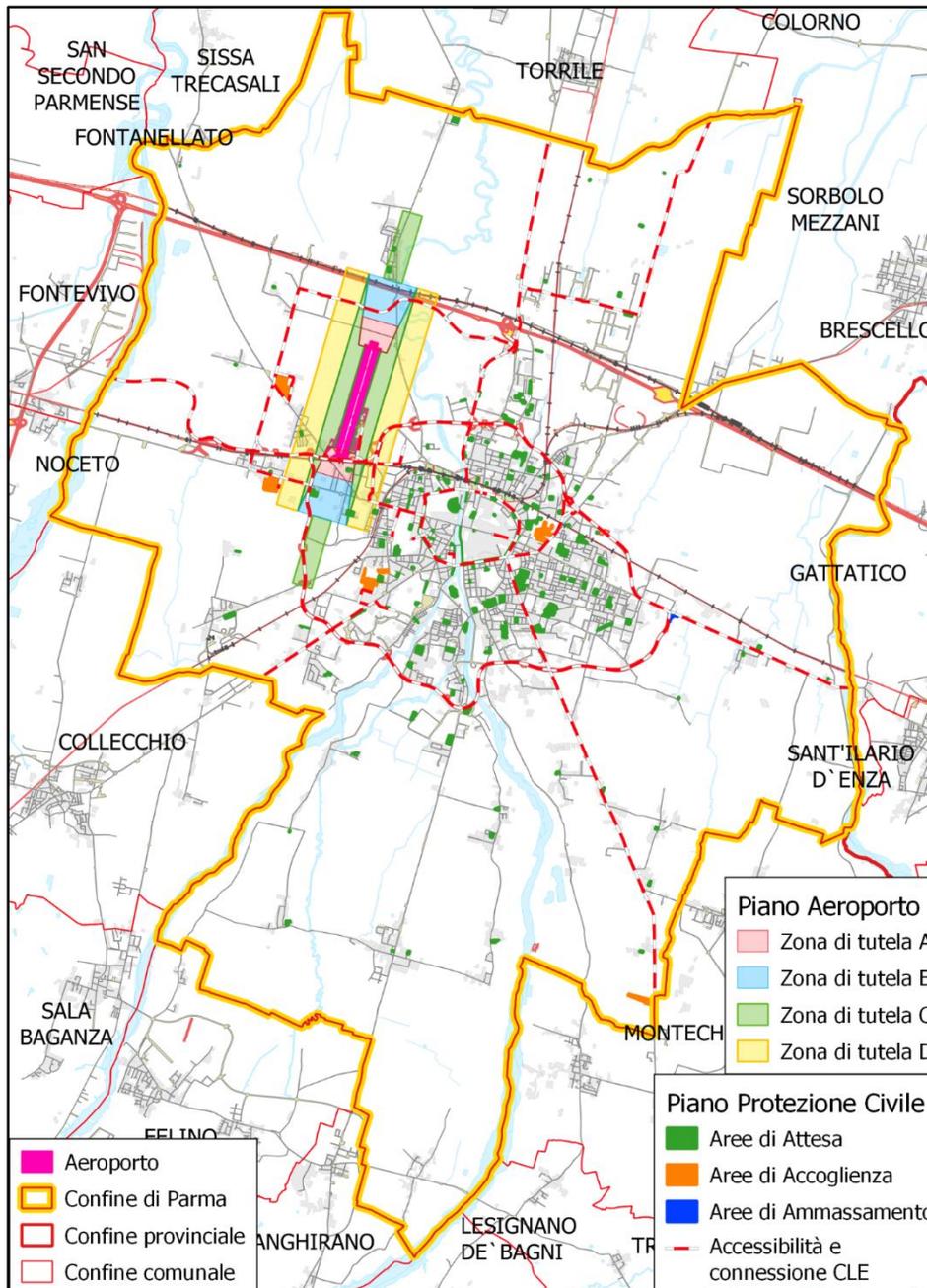
Per quanto riguarda l’organizzazione della struttura comunale di protezione civile e l’informazione alla popolazione, questo piano stralcio si riferisce integralmente ai Capitoli 2 e 4 del vigente Piano (cfr. Relazione allegata al Piano Comunale di protezione civile).

Il presente piano stralcio arricchisce, quindi, il Piano di Protezione Civile del Comune di Parma e ne diventa parte integrante.



1. Inquadramento territoriale

1.1 Inquadramento aeroporto





L'area di sedime aeroportuale dello scalo di Parma è pari a circa 93 ha.

L'aeroporto è dotato delle seguenti Piste:

- RWY 02/20
- RWY 20/02

Presso l'Aeroporto è presente anche l'Aeroclub "Gaspare Bolla", operativo dal 1946.

Dal punto di vista operativo, la pista di volo 02/20 è così organizzata:

- ⇒ *la direzione prevalente per gli atterraggi risulta essere la RWY 20, assistita peraltro da un sistema di avvicinamento di precisione ILS CAT.I. Su tale direttrice si registra il 95% degli atterraggi;*
- ⇒ *la direzione prevalente per i decolli risulta essere la RWY 02 sulla quale avvengono il 95% dei decolli.*

Dunque, l'uso delle due piste di volo può considerarsi:

- *monodirezionale per atterraggi per la pista RWY 20;*
- *monodirezionale per decolli per la pista RWY 02¹.*

Nella tabella che segue vengono indicate le principali caratteristiche fisiche dell'Aeroporto di Parma, come da carta A.I.P. (Aeronautical Information Publication) dell'ENAV:

	ALTITUDINE	NORD	EST
Airfield Reference Point (ARP)	161 FT / 49,00 mt	44° 49' 20"	10° 17' 43"
Testata 02	158 FT / 48,00 mt	44° 49' 10,18"	10° 17' 38,16"
Soglia 20	146 FT / 44,50 mt	44° 50' 03,54"	10° 18' 01,63"

In corrispondenza delle due testate sono presenti i seguenti elementi infrastrutturali:

- *strip della RWY 02: (2244m x 300 m); si stende per 60 mt oltre la testata pista 20 ed ha una larghezza di 300 mt;*
- *strip della RWY 20: (2244m x 280 ~~300~~ m); si stende per 60 mt oltre la testata pista 02 ed ha una larghezza di 300 mt;*
- *clearway della RWY 02: si estende a partire dal fine pista 02 (direzione A1) per una lunghezza di 60 mt ed una larghezza di 150 mt. L'altitudine di riferimento della CWY è pari a 44,59 come riportato sulla Carta Ostacoli TIPO B ICAO dell'ENAV;*
- *clearway della RWY 20: si estende a partire dal fine pista 20 (direzione Parma) per una lunghezza di 84 mt ed una larghezza di 150 mt. L'altitudine di riferimento della CWY è pari a 49,05 come riportato sulla Carta Ostacoli TIPO B ICAO dell'ENAV;*
- *RESA RWY 02: 138m x 150m; RESA RWY 20: ~~90~~ 177m x 150m;*

¹ Cfr. Piano di Rischio Aeroportuale Rev. .5_03/2021 – Relazione Illustrativa - Pagg. 11-12 (Comune di Parma / TECNO ENGINEERING 2C s.r.l. Società di Ingegneria - TE2C).
Vers. Dicembre '23



Le Superfici di Vincolo Aeronautico della testata 20 sono le seguenti:

- *Take-Off Surface per pista 02/20, avente una pendenza di 1:50, il cui bordo inferiore è ubicato 60 mt a monte della testata 20 ed ad una altitudine di m 44,59 asl;*
- *Instrumental Approach Surface per pista 02/20, avente una pendenza di 1:40, il bordo inferiore è ubicato 60 mt a monte della THR 02 ed ad una altitudine di m 44,56 asl;*
- *Superficie Orizzontale Interna, il cui limite è posto ad una altitudine di m 89,50 asl;*
- *Superficie di Transizione, che si estende a partire dal bordo della fascia di sicurezza della pista di volo 02/20 (strip m 150+150), con pendenza di 1:7 e bordo superiore ubicato ad una altitudine di m 89,50 asl, ovvero sul piano della Superficie orizzontale;*
- *Superficie di Atterraggio Interrotto (Balked Landing Surface), il cui piano inclinato di pendenza 1:30 inizia a m 1.800 dalla soglia pista 02/20.*

Le Superfici di Vincolo Aeronautico della testata 02 sono le seguenti:

- *Take-Off Surface per pista 20, avente una pendenza di 1:50, il cui bordo inferiore è ubicato 60 mt a monte della testata 20 e ad una altitudine di m 49,05 asl;*
- *Visual Approach Surface per pista 20, avente una pendenza di 1:30, il bordo inferiore è ubicato 60 mt a monte della THR 02 e ad una altitudine di m 48,04 asl;*
- *Superficie Orizzontale Interna, il cui limite è posto ad una altitudine di m 89,50 asl;*
- *Superficie di Transizione, che si estende a partire dal bordo della fascia di sicurezza della pista di volo 02/20 (strip m 150+150), con pendenza di 1:7 e bordo superiore ubicato ad una altitudine di m 89,50 asl, ovvero sul piano della Superficie orizzontale;*
- *Superficie di Atterraggio Interrotto (Balked Landing Surface), il cui piano inclinato di pendenza 1:30 inizia a m 1.800 dalla soglia pista 20.*

L'Aeroporto di Parma "Giuseppe Verdi", sito in via L. Ferretti n. 50 - 43126 Parma, è gestito dalla Società So.Ge.A.P. S.p.A. (Società per la Gestione dell'Aeroporto di Parma S.p.A.).

All'interno dell'aeroporto sono presenti le seguenti Strutture Operative:

- Polizia di Stato – Polizia di Frontiera
- Vigili del Fuoco
- Croce Rossa Italiana



I principali dati tecnici relativi all'aeroporto sono di seguito elencati:

Parametri	Descrizione
Qualifica	Aeroporto civile aperto al traffico commerciale nazionale ed internazionale
Codici IATA	LIMP
Codice ICAO	PMF
Coordinate	44°49'20" N - 010
Altezza S.L.M.	161 FT
Agibilità / operatività	06.30-23.30
Area Sedime	93 ettari
Classificazione ICAO	Aeroporto codice 4C (VII cat Antincendio ICAO)
Sistema ILS	CAT I
Tipologia traffico	IFR/VFR
Piste	02-20
Capacità piste	7 movimenti/ora (con regolari condizioni meteo)
Parcheggio aeromobili	7 piazzole di sosta (di classi diverse)
Capacità passeggeri	365 (arrivi) o 330 (partenza) nell'ora di punta
Area coperta	2.800 m ²
Area check-in	8 banchi check-in
Banchi convocazione gruppi	1 banco mobile
Imbarchi	4 gates
Pontili mobili	Non presenti

Tabella 01: dati tecnici dell'Aeroporto di Parma. (Fonti SOGEAP)



1.3 Analisi di vulnerabilità

Le azioni di mitigazione del rischio strutturale sono individuate dal Piano di Rischio Aeroportuale Rev. .5_03/2021 – Relazione Illustrativa (Comune di Parma / TECNO ENGINEERING 2C s.r.l. Società di Ingegneria - TE2C) e sono attuate dagli strumenti urbanistici vigenti e futuri applicabili alle aree di maggior rischio A, B, C centrale, C laterale, D.

Ai fini del presente piano stralcio per il rischio incidente aereo, si considerano gli scenari di evento relativi all'incidente aereo, il modello di intervento e le procedure operative di protezione civile.

In questo contesto, come anticipato in premessa, si distinguono due scenari di riferimento:

- A. eventi all'**interno del sedime aeroportuale** (connessi con il Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA) redatto da So.Ge.A.P. S.p.A. e approvato il 21/10/2019 Edizione 07).
- B. eventi **esterni al sedime aeroportuale**, sia nel caso di incidenti nelle aree di maggior rischio che nel caso di incidenti sul resto del territorio comunale.

1. *Aree di dispersione detriti*

In letteratura è stato stimato che la porzione di territorio potenzialmente interessata dai rottami di un aeromobile precipitato, svolgendo una media ponderata sulle varie tipologie di aeromobili, risulta pari a circa 8.912 mq; che possono essere proiettati un'area forma rettangolare di lati pari a circa 67x133 m.

2. *Previsione statistica vittime e feriti*

In base alle statistiche esistenti, la previsione del numero di passeggeri che richiedono cure mediche a seguito di un incidente aereo è pari al 25% (il restante 75% di pazienti non richiederebbero cure mediche in quanto illesi o deceduti), con la seguente ripartizione nelle varie classi di triage:

- codici ROSSI = 20%
- codici GIALLI = 30%
- codici VERDI = 50%

I dati del traffico passeggeri nelle ore di punta riportano 365 unità (arrivi) o 330 unità (partenza).

Applicando le percentuali sopra riportate si ottiene una previsione statistica come segue:

Ora di punta – arrivi (365 unità)

- codici ROSSI = 73
- codici GIALLI = 110
- codici VERDI = 182

Ora di punta – partenza (330 unità)

- codici ROSSI = 66
- codici GIALLI = 99
- codici VERDI = 165



2. Scenari di evento

Nel territorio del Comune di Parma sono contemplati i seguenti scenari di evento, ascrivibili alle tipologie di evento di cui Art. 7 Dlgs 1/2018 Codice della Protezione Civile e s.mi.)³:

- 1.3.1 Evento di tipo a. su sedime aeroportuale
- 1.3.2 Evento di tipo a. su area a maggior rischio
- 1.3.3 Evento di tipo a. su resto del territorio comunale
- 1.3.4 Evento di tipo b. su sedime aeroportuale
- 1.3.5 Evento di tipo b. su area a maggior rischio
- 1.3.6 Evento di tipo b. su resto del territorio comunale

Gli eventi **1.3.2** sono assimilati agli eventi **1.3.3**

Gli eventi **1.3.5** sono assimilati agli eventi **1.3.6**

Matrice “Tipologia / collocazione” dell’incidente:

Tipologia evento / collocazione	Entro il sedime aeroportuale				Entro l’area di maggior rischio P.E.A.				Casuale sul territorio comunale			
Tipo A (comunale)	Green	Yellow	Orange	Red	Green	Yellow	Orange	Red	Green	Yellow	Orange	Red
Tipo B (sovracomunale)	Green	Yellow	Orange	Red	Green	Yellow	Orange	Red	Green	Yellow	Orange	Red

³ Art. 7 D.lgs 1/2018 e s.mi. “Tipologia degli eventi emergenziali di protezione civile”

1. Ai fini dello svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, gli eventi emergenziali di protezione civile si distinguono in:

a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

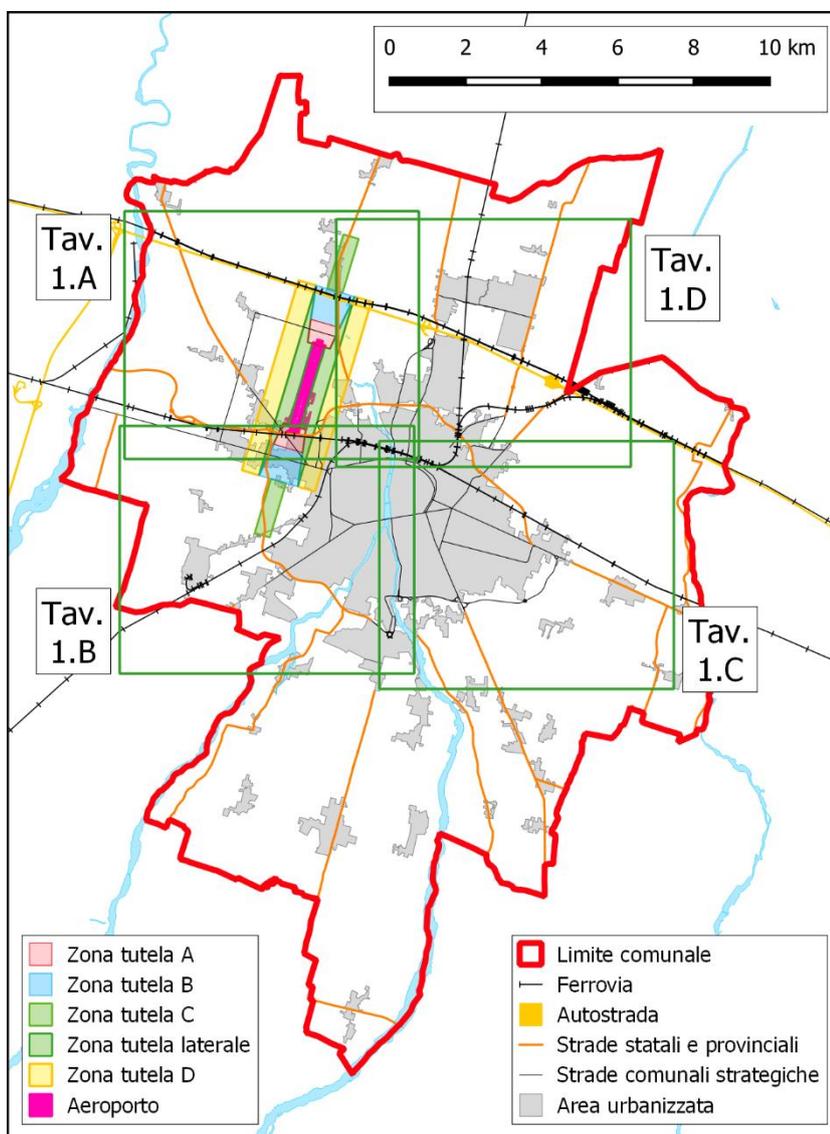
b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;

c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24.



Al fine di scegliere con maggior velocità le attività programmate da realizzare ~~mettere in campo~~ nel caso che l'incidente aereo sia esterno al sedime aeroportuale (e alle aree di massimo rischio ad esso limitrofe), il territorio che comprende il Comune di Parma e i territori dei comuni limitrofi è stato suddiviso in 4 quadranti per i quali sono definite le principali vie di accesso per i mezzi di soccorso, i centri ospedalieri e sanitari e le altre strutture di protezione civile presenti sul territorio.

In base alla localizzazione dell'evento incidentale, si attiveranno prioritariamente le strutture del quadrante dove è occorso l'incidente.





2.1 Storico degli eventi

Sul territorio del Comune di Parma e della Provincia, nel tempo si sono registrati i seguenti eventi incidentali:

Anno	Aeromobile	Località	Numero vittime
2008	Piper	Baganzola	3 deceduti
2014	Ultraleggero	Varsi (PR)	1 deceduto

Tabella 02: Fonte dati So.Ge.A.P.

Nella tabella successiva sono riportate informazioni relative a eventi incidentali reperite sugli organi d'informazione:

Anno	Aeromobile	Località	Numero vittime
1999	Piper	Baganzola	3 feriti
2009	Volo Parma -Palermo	in sedime aeroporto	0
2021	Volo Parma - Cagliari	in sedime aeroporto	0

Tabella 03: Fonte organi d'informazione



3. Modello di intervento e procedure operative

Il modello di intervento per il rischio incidente aereo del Comune di Parma si relaziona strettamente con il Piano di Emergenza Aeroportuale (P.E.A.) predisposto da So.Ge.A.P. S.p.A. secondo la normativa europea e nazionale vigente.

Essendo il P.E.A. un documento non pubblico, il presente modello di intervento comunale riporta le azioni delle Componenti e delle Strutture operative che intervengono a concorso del dispositivo predisposto dal Gestore So.Ge.A.P. S.p.A.

Il presente modello di intervento è redatto in conformità alle Linee Guida per la pianificazione comunale di protezione civile della Regione Emilia-Romagna contenute nella D.G.R. 1439/2018.

Il modello di intervento si differenzia in base a due indicatori:

- Il **luogo** dell'eventuale incidente
 - A. entro il sedime aeroportuale oppure
 - B. nell'area di maggior rischio e/o in altro luogo nel territorio comunale
- La "**magnitudo**" dell'eventuale incidente secondo la classificazione contenuta nell'art. 7 comma 1, lettere a) e b) del D.lgs. 1/2018 (Codice della Protezione Civile):
 - a. evento di tipo "A"
 - b. evento di tipo "B"

Il modello di intervento è perciò relazionato alla "magnitudo" dell'evento e alla sua collocazione nel territorio comunale.

Indipendentemente dalla magnitudo, se l'evento occorre entro il sedime aeroportuale, l'intervento viene gestito secondo il Piano di Emergenza Aeroportuale (P.E.A.) redatto e aggiornato dal soggetto gestore dell'Aeroporto.

In questo caso, le Componenti e le Strutture operative agiscono secondo il P.E.A.

Anche il Comune di Parma concorre alle azioni previste dal P.E.A. per quanto riguarda l'attività a supporto dei soccorritori e della popolazione – se necessario – mentre aprirà in ogni modo il Centro Operativo Comunale (COC) per supportare l'Autorità locale di protezione civile che è il Sindaco.

Nel caso in cui l'incidente avvenisse nelle aree di maggior rischio adiacenti all'aerostazione oppure nel territorio comunale in luogo casuale, sarà la Prefettura di Parma a coordinare gli interventi di Componenti, Strutture Operative ed Organizzazioni chiamate alla gestione dell'emergenza.

Il coordinamento operativo delle attività sul luogo dell'incidente sono di responsabilità del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che opererà tramite R.O.S. (Responsabile Operazioni di Soccorso) oppure tramite D.T.S. (Direttore Tecnico dei Soccorsi).

Il coordinamento sanitario sarà effettuato dal 118 di Parma.

L'attivazione del sistema comunale di protezione civile, in caso di evento all'interno del sedime aeroportuale, è subordinata alla comunicazione dell'evento che il Gestore dell'Aeroporto e /o la struttura deputata all'interno del P.E.A., effettua all'Amministrazione comunale.

L'attivazione del sistema comunale di protezione civile, in caso di evento all'esterno del sedime aeroportuale, è subordinata alla comunicazione dell'evento che il Gestore dell'Aeroporto e /o la struttura deputata all'interno del P.E.A. e/o qualsiasi altra fonte verificata, effettua all'Amministrazione comunale.



Al fine di permettere una lettura omogenea dei diversi livelli di allerta, la matrice seguente correla l'articolazione delle fasi contenute nel P.E.A. con i codici colori delle allerte e delle relative "fasi operative" impiegante nel sistema regionale di protezione civile emiliano romagnolo.

SOGEAP	CODICI COLORE	Fase operativa COMUNE / RER
Stato di ALLARME	Yellow	ATTENZIONE
Stato di EMERGENZA	Orange	PREALLARME
Stato di INCIDENTE	Red	ALLARME

In questo Capitolo sono descritte le Procedure Operative di competenza della Amministrazione Comunale di Parma.

In caso di incidente aereo di **tipo a)** e di **tipo b)** all'**interno del sedime aeroportuale**, le competenze del Comune, qualora attivato dalla Prefettura, sono principalmente rappresentate dal presidio della viabilità volta a facilitare l'afflusso e il deflusso dei mezzi di soccorso lungo i corridoi loro riservati.

In caso di incidente aereo di **tipo a)** e di **tipo b)** **fuori dal sedime aeroportuale** incluse le **aree a massimo rischio**, il Comune, a seguito del ricevimento della notizia deciderà in merito alla attivazione del Centro Operativo Comunale e concorrerà alla gestione dell'emergenza in coordinamento con la Prefettura.

Le attività che il Comune realizzerà, una volta attivato il COC, sono descritte nella sezione 4 "Modello di intervento" del presente documento.

In linea generale sia per incidenti entro il sedime che al di fuori, l'individuazione dei corridoi di afflusso e deflusso per l'intervento di emergenza verrà effettuata in collaborazione con 118/AUSL, Vigili del Fuoco, Forze di Polizia e Polizia Locale, ed è articolato nelle seguenti fasi:

Per incidenti nel sedime:

- ⇒ Applicazione del Piano di Emergenza Aeroportuale predisposto da SOGEAP che prevede:
- ⇒ individuazione delle Strutture Ospedaliere direttamente coinvolte,
- ⇒ individuazione snodi viabilistici strategici
- ⇒ individuazione dei percorsi per raggiungere Strutture Ospedaliere
- ⇒ individuazione varchi di accesso al sedime aeroportuale
- ⇒ individuazione aree da presidiare da parte delle Forze dell'Ordine con il supporto della Polizia Locale
- ⇒ Attivazione delle aree logistiche integrative a quelle a disposizione dell'Aerostazione

Per incidenti fuori dal sedime incluse le aree di massimo rischio:

- ⇒ localizzazione dell'incidente
- ⇒ individuazione delle Strutture Ospedaliere direttamente coinvolte e più facilmente raggiungibili
- ⇒ individuazione possibili percorsi per raggiungere Strutture Ospedaliere
- ⇒ individuazione snodi viabilistici strategici
- ⇒ individuazione delle strutture di comando e delle aree logistiche da attivare
- ⇒ individuazione aree da presidiare da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine



3.1. Strutture di comando e aree logistiche da attivare in caso di incidente al di fuori del sedime aeroportuale

In caso di incidente aereo, sono previste e dovranno essere rese operative, alcune tipologie di strutture di comando e **aree logistiche** (cfr. tabella n.04).

Per ciascuna struttura o area, sulla base delle attività che in ognuna di esse dovranno essere svolte, si descrivono le seguenti caratteristiche:

Tipo area	Intervento	Dove	Azione	Ente Riferimento	Responsabile
Zona Rossa	Soccorso tecnico urgente, soccorso sanitario (<i>solo in assenza di sostanze pericolose</i>)	Intorno della zona di impatto (raggio di sicurezza di >100m)	Attivazione cordone di sicurezza provvedendo alle chiusure stradali totali ad esclusione dei mezzi di soccorso	VVF, 118	Responsabile Operazioni di Soccorso (ROS-DTS), Direttore Soccorsi Sanitari
Area Triage	Soccorso sanitario	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Raccolta feriti e esecuzione del Triage primario per l'individuazione dell'ordine di priorità per il trattamento e il trasporto in ospedale	118	Referente 118
Posto Medico Avanzato (PMA)	Soccorso sanitario	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Accoglienza, valutazione e trattamento dei feriti codice giallo e/o rosso	118	Direttore PMA
Area ricovero passeggeri illesi o leggermente feriti	Logistico, soccorso sanitario	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Accoglienza persone illesi e/o codice verde	118	Referente 118
Area defunti	Logistico	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Attività medico-legali connesse alla gestione delle salme	AUSL di concerto con la Polizia Mortuaria	Referente AUSL
Area accoglienza e assistenza parenti vittime	Logistico	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Fornisce informazioni e assistenza ai parenti delle vittime	AUSL	Referente AUSL



Tipo area	Intervento	Dove	Azione	Ente Riferimento	Responsabile
Area assistenza psicologica	Soccorso sanitario	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Fornisce assistenza psicologica sia alle persone illese coinvolte nell'evento, sia ai familiari delle stesse	AUSL	Referente AUSL
Centro giornalisti	Logistico	Vicina alla zona dell'evento o in zona/struttura idonea	Gestione afflusso giornalisti sul luogo dell'incidente e rapporti con i mass-media	Prefettura di concerto Comune coinvolto, Provincia, ENAC, ANSV	Referente Prefettura
Area ammassamento mezzi di soccorso	Logistico	Vicina alla zona dell'evento o in zona idonea	Gestione a mezzi di soccorso	Centro Coordinamento Soccorsi	Referente Centro Coordinamento Soccorsi
COC – Centro Operativo Comunale	Coordinamento	Presso la sede del COC prevista dal Piano di protezione civile comunale	Coordinamento dell'emergenza (in caso di eventi fuori dal sedime aeroportuale) oppure supporto al coordinamento dell'emergenza (in caso di eventi entro il sedime aeroportuale)	Comune, altre Componenti e Strutture Operative	Sindaco di Parma, Dirigente della protezione civile comunale

Tabella 04: Strutture di Comando e Aree Logistiche



4. Modello di intervento

Piano per il rischio incidente aereo Stato di allerta: VERDE Fase operativa: NESSUNA	
Organizzazione	Azioni
Gestore Aeroporto	Operatività ordinaria
Strutture P.E.A.	Operatività ordinaria
Polizia Locale Parma – Centrale Operativa	Stand by
Settore Protezione civile Parma	Stand by
Ufficio Comunicazione Comunale	Stand by
Settore Mobilità Comunale	Stand by
Sindaco / Assessore delegato/Dirigente del Settore Protezione Civile	Stand by
ASTPC ER / COR	Stand by
ARPAE ER	Stand by
Volontariato di protezione civile	Stand by
Società di trasporto	Stand by
Società erogatrici servizi essenziali	Stand by
Lepida	Stand by
... ..	



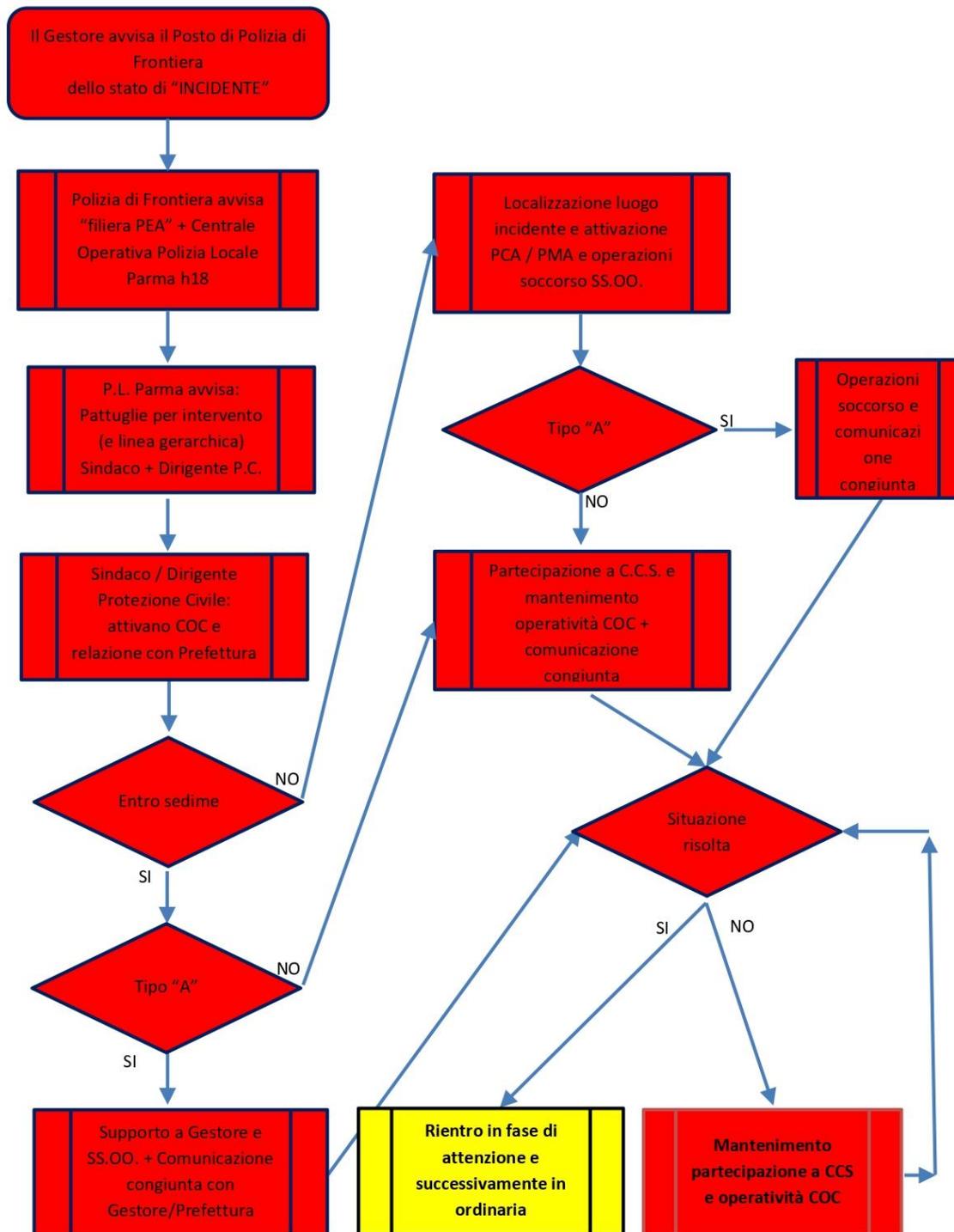
Piano per il rischio incidente aereo Stato di allerta: GIALLA (solo Strutture P.E.A.) Stato: ALLARME (solo strutture P.E.A.)	
Organizzazione	Azioni
Gestore Aeroporto	Attiva procedure P.E.A.
Strutture P.E.A.	Attivano procedure P.E.A.
Polizia Locale Parma – Centrale Operativa	Stand by
Settore Protezione civile Parma	Stand by
Ufficio Comunicazione Comunale	Stand by
Settore Mobilità Comunale	Stand by
Sindaco / Assessore delegato/ Dirigente del Settore Protezione Civile	Stand by
ASTPC ER / COR	Stand by
ARPAE ER	Stand by
Volontariato di protezione civile	Stand by
Società di trasporto	Stand by
Società erogatrici servizi essenziali	Stand by
Lepida	Stand by
... ..	



Piano per il rischio incidente aereo Stato di allerta: ARANCIONE (solo Strutture P.E.A.) Stato: EMERGENZA (solo strutture P.E.A.)	
Organizzazione	Azioni
Gestore Aeroporto	Attiva procedure P.E.A.
Strutture P.E.A.	Attivano procedure P.E.A.
Polizia Locale Parma – Centrale Operativa	Stand by
Settore Protezione civile Parma	Stand by
Ufficio Comunicazione Comunale	Stand by
Settore Mobilità Comunale	Stand by
Sindaco / Assessore delegato/ Dirigente del Settore Protezione Civile	Stand by
ASTPC ER / COR	Stand by
ARPAE ER	Stand by
Volontariato di protezione civile	Stand by
Società di trasporto	Stand by
Società erogatrici servizi essenziali	Stand by
Lepida	Stand by
... ..	



COMUNE DI PARMA - FLUSSO PROCEDURALE "RISCHIO INCIDENTE AEREO"
ALLERTA: ROSSA - FASE OPERATIVA: ALLARME (fase operativa SoGePA "incidente")





Piano per il rischio incidente aereo Stato di allerta: rossa (solo Strutture P.E.A.) Stato: INCIDENTE (strutture P.E.A.) Fase operativa: "ALLARME" – sistema di protezione civile locale LOCALIZZAZIONE EVENTO: IN SEDIME AEROPORTUALE	
Organizzazione	Azioni
Gestore Aeroporto	Attiva procedure P.E.A. per "INCIDENTE"
Strutture P.E.A.	Attivano procedure P.E.A. per "INCIDENTE" <ul style="list-style-type: none">• La Polizia di Frontiera, presente in aeroporto, avvisa il Corpo di Polizia Locale del Comune di Parma
Sindaco / Assessore delegato/Dirigente del Settore Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">• Attiva il COC• Si relaziona con ufficio comunicazione• Valuta se recarsi presso il COC o il COE
Polizia Locale Parma – Centrale Operativa	Dopo allertamento da parte della Polizia di Frontiera presso Aeroporto, avvisa: <ul style="list-style-type: none">• Operativi per intervento in collegamento con Polizia di Stato di Frontiera• Catena gerarchica• Sindaco / Vicesindaco / Assessore delegato• Dirigente Protezione Civile
S.O. Protezione Civile Parma	<ul style="list-style-type: none">• Su indicazione del Sindaco, attiva COC (anche in modalità ridotta)• Invia un proprio rappresentante presso il Centro Operativo dell'Emergenza (COE) in Aeroporto• Si relaziona con Ufficio Comunicazione comunale• Si relaziona con:<ul style="list-style-type: none">• Prefettura• Gestore Aeroporto• Volontariato• Strutture Operative
Ufficio Comunicazione comunale	<ul style="list-style-type: none">• Si relazione con Sindaco / Vicesindaco / Assessore delegato• Aggiorna comunicato stampa (vedi relazione al piano paragrafo 1.1.4)• Aggiorna testo per comunicazione alla popolazione• Si coordina con omologhi di:<ul style="list-style-type: none">• Prefettura• Gestore Aeroporto• ENAC• Vigili del Fuoco• 118
Settore Mobilità Comunale	<ul style="list-style-type: none">• si raccorda con S.O. protezione Civile e Polizia Locale• Allerta le strutture tecniche per l'attivazione del piano operativo di blocco e deviazione del traffico



ASTPC ER / COR	<ul style="list-style-type: none">• Viene informata dell'evento dal Comune• Attiva procedure dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile• Manda un proprio rappresentante presso il COC
ARPAE ER	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC
Volontariato di protezione civile	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC
Società di trasporto pubblico locale	<ul style="list-style-type: none">• Adegua i servizi all'evento secondo il piano operativo concordato
Società erogatrici servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC
Lepida e Gestori di servizi di telecomunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC / si recano al COC• Garantiscono la continuità dei propri servizi anche a supporto del dispositivo di soccorso
.....	<ul style="list-style-type: none">•



Piano per il rischio incidente aereo Stato di allerta: rossa (solo Strutture P.E.A.) Stato: INCIDENTE (strutture P.E.A.) Fase operativa: "ALLARME" – sistema di protezione civile locale LOCALIZZAZIONE EVENTO: ALL'ESTERNO DEL SEDIME AEROPORTUALE, INCLUSE LE AREE DI MAGGIOR RISCHIO	
Organizzazione	Azioni
Gestore Aeroporto	Si relaziona con Comune e Prefettura per fornire informazioni tecniche
Strutture P.E.A.	Attivano procedure interne al PEA
Sindaco / Assessore delegato / Dirigente del Settore Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva il COC • Si relaziona con ufficio comunicazione • Valuta se recarsi presso il COC o il COE o il luogo dell'incidente
Polizia Locale Parma – Centrale Operativa	Ricevuta notizia dell'incidente aereo: <ul style="list-style-type: none"> • Localizza il "quadrante" dove è avvenuto l'incidente con il supporto di tutte le fonti disponibili • Attiva operativi per intervento (in collegamento con Polizia di Stato di Frontiera e Sala Operativa Questura) • Informa Catena gerarchica • Informa Sindaco / Vicesindaco / Assessore delegato • Informa Dirigente Protezione Civile
S.O. Protezione Civile Parma	<ul style="list-style-type: none"> • Su indicazione del Sindaco, attiva il COC completo • Convoca tutti i rappresentanti delle organizzazioni afferenti alle Funzioni di supporto • Invia un proprio rappresentante presso il Centro Operativo dell'Emergenza (COE) in Aeroporto • Si relaziona con Ufficio Comunicazione comunale • Si relaziona con: <ul style="list-style-type: none"> • Gestore Aeroporto • Prefettura • Volontariato • Strutture Operative <ul style="list-style-type: none"> • Vigili del Fuoco per dispiegamento Posto di Comando Avanzato (PCA) • 118 per dispiegamento Posto Medico Avanzato (PMA)
Ufficio Comunicazione Comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Si relazione con Sindaco / Vicesindaco / Assessore delegato • Aggiorna comunicato stampa (vedi relazione al piano paragrafo 1.1.4) • Aggiorna testo per comunicazione alla popolazione • Si coordina con omologhi di: <ul style="list-style-type: none"> • Prefettura • Gestore Aeroporto • ENAC • Vigili del Fuoco • 118
Settore Mobilità Comunale	<ul style="list-style-type: none"> • Si raccorda con S.O. Protezione Civile comunale e Polizia Locale • Allerta le strutture tecniche per l'attivazione del piano operativo di blocco e deviazione del traffico in base al quadrante dove è localizzato l'incidente



ASTPC ER / COR	<ul style="list-style-type: none">• Viene informata dell'evento dal Comune• Attiva procedure dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile• Manda un proprio rappresentante presso il COC• Manda un proprio rappresentante al PCA (se attivo)
ARPAE ER	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC e il COR
Volontariato di protezione civile	<ul style="list-style-type: none">• Si relaziona con il COC
Società di trasporto	<ul style="list-style-type: none">• Adegua i servizi all'evento secondo il piano operativo concordato
Società erogatrici servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none">• Inviano un proprio rappresentante al COC• Inviano le quadre operative presso il luogo dell'incidente
Lepida	<ul style="list-style-type: none">• Invia un proprio rappresentante al COC
... ..	<ul style="list-style-type: none">• ...